



Il termine deriva dalle [Ninfe](#), le mitiche figure dell'antichità greca, che personificavano la natura ed erano fanciulle bellissime pervase da uno smodato desiderio di fare l'amore. La ninfomania è una **parafilia** (deviazione sessuale) che spinge la donna alla continua ricerca di partner con cui soddisfare i suoi insaziabili bisogni sessuali. E' un desiderio ossessivo e persistente di ripetere l'atto sessuale, ma non è tanto l'aspetto quantitativo a caratterizzarla, non è cioè ninfomane colei che ha tanti rapporti sessuali, ripetuti e frequenti. Piuttosto è quello qualitativo, vale a dire il soddisfacimento/appagamento raggiunto. E' l'aspetto di insaziabilità che qualifica la ninfomania come tale.

La frequenza dei rapporti non ha nessuna rilevanza ai fini della determinazione della problematica: basta che la donna sia soddisfatta e che tale condizione le consenta di sviluppare ulteriore energia e volontà da impiegare in attività non sessuali. Se, al contrario, nonostante l'alto numero di rapporti con partner diversi essa non raggiunge l'orgasmo, o l'orgasmo la lascia insoddisfatta, si è in presenza di un fenomeno patologico. La ninfomane passa freneticamente da un uomo all'altro alla disperata ricerca del piacere erotico e nell'illusione che il motivo della sua insoddisfazione sia dovuto soprattutto al partner.

La ninfomania non è neanche una forma di promiscuità nel senso proprio del termine. Infatti la ninfomane non è alla ricerca di varietà, ma di soddisfacimento.

Non vanno neanche confuse con la ninfomania, che ha motivi psichici, tutta una serie di disfunzioni fisiologiche o organiche che possono portare ad un'ipersessualità. La ninfomane, totalmente disinibita nei confronti del sesso, ha rapporti sessuali impersonali e freddi nonostante il furore con cui vengono consumati. Più che ipersessuale, la ninfomane (spesso è anorgasmica) è considerata da alcuni un'ipossessuale insoddisfatta.

Oltre a costituire un disturbo della personalità, la ninfomania può insorgere in certe sindromi schizofreniche oppure sotto l'effetto di droghe.

Nelle forme gravi, il desiderio del rapporto sessuale sovrasta e travolge tutte le idee e i valori morali della persona, dirigendo la sua mente solo verso il soddisfacimento dell'impulso

Psicologia e sessualità: Ninfomania

Scritto da Dr. Pietro Milazzo

Giovedì 11 Giugno 2009 12:50 - Ultimo aggiornamento Sabato 18 Luglio 2009 18:57

sessuale. Nella forma cosiddetta "platonica", invece, il desiderio del coito, o del contatto fisico, è tutto psichico, basato cioè sull'immaginazione senza arrivare a soddisfarlo